



COMUNE DI TREPUIZZI
(PROVINCIA DI LECCE)
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

(C.A.P. 73019 Tel. 0832/757739–fax 0832/754224 Via Assunta, 50 C.F. e P. IVA n. 00463680751)

RELAZIONE SU PARTITA DEBITORIA FUORI BILANCIO

Generalità del creditore:

S.G.M. S.p.A. – Società Gestione Multipla con sede legale sulla S.P. Lecce – Vernole al Km. 1,5
avente C.F. e P.I. n. 03500970755.

Oggetto della spesa:

Decreto ingiuntivo e decreto di accoglimento n. 2975/2018 munito della formula esecutiva per
spese di recupero, custodia e alienazione del ciclomotore PIAGGIO tg. X32YG8 – telaio n.
ZAPC1400003056174, oltre interessi moratori come da domanda e spese della procedura di
ingiunzione.

Importo del debito:

DESCRIZIONE		IMPORTO
Vera sorte	spese di recupero, custodia e alienazione del ciclomotore PIAGGIO tg. X32YG8	6.336,08
Interessi moratori		2.159,61
Spese Legali	Competenze, spese generali e cap	717,60
Spese esenti		181,76
	TOTALE €.	8.677,45

Tipologia del debito fuori bilancio (art. 194 del TUEL):

Sentenza esecutiva (all'art. 194, comma 1°, lett. a del D.Lgs. n.267/2000),

**RELAZIONE SULLA FORMAZIONE DEL DEBITO FUORI BILANCIO E SULLA
SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGITTIMITA' PER IL RICONOSCIMENTO**

Il debito scaturisce da una pronuncia giurisdizionale di un ricorso per decreto ingiuntivo e
pedissequo decreto di accoglimento n. 2975/2018 munito della formula esecutiva presentato
dall'avv. Carmine Spoti per conto della S.G.M. S.p.A. – Società Gestione Multipla con il quale si
ingiungeva al comune di Trepuzzi il pagamento della somma complessiva di € 6.336,08 a titolo di
liquidazione degli oneri di recupero, custodia e alienazione del ciclomotore PIAGGIO tg. X32YG8
– telaio n. ZAPC1400003056174, oltre interessi moratori come da domanda (dal dì del dovuto al
soddisfo ex D.Lgs. n. 231/02) e spese della procedura di ingiunzione, liquidate in € 145,50 per
spese ed in € 600,00 per competenze, oltre il 15% per rimborso spese forfettario ed accessori di
legge, tale decreto non era opposto nei termini di legge e pertanto veniva munito della formula
esecutiva.

In data 23/02/2010 veniva sottoposto dalla P.M. a fermo amministrativo il ciclomotore Piaggio
Targato X32YG8 e affidato in custodia a S.G.M. a seguito di violazione dell'art. 115 del C.d.S., il

responsabile dell'istruttoria della pratica Dr.ssa Giangrande Serenella ometteva di intimare al proprietario il ritiro del ciclomotore entro i termini previsti dalla norma, il proprietario non provvedeva al ritiro del suddetto ciclomotore nei termini e quindi lo stesso restava in custodia per 1885 giorni. Solo in data 22/04/2015 il ciclomotore veniva alienato ai fini della rottamazione. Il Responsabile del Settore sopra citato non assumeva nessun impegno di spesa ma S.G.M. Società gestione multipla S.P.A. emetteva in data 30/06/2015 la fattura n. FATTPA 18/15 del 30/06/2015 dell'importo di €. 6.336,08 relativa alle spese di custodia del mezzo.

In data 31/12/2015 con propria proposta di deliberazione n. 48 lo scrivente responsabile del Settore P.L. istruiva la pratica per il riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di evitare ulteriori danni all'Ente e la inoltrava sia in forma telematica sul sistema SEP Atti in uso all'Ente ed anche in formato cartaceo consegnandola al Segretario Generale in carica a quella data.

Stante la mancata approvazione dell'atto, in data 20/05/2016 lo scrivente Comandante della P.L. con nota di cui al prot. 7575/16 ha nuovamente inviato copia della proposta di atto deliberativo per il riconoscimento del debito fuori bilancio sollecitandone l'adozione.

Stante il perdurare dell'inerzia dell'Amministrazione, in data 14/09/2016 con nota di cui al prot. 13568/16 veniva ulteriormente sollecitata l'adozione dell'atto deliberativo de quo.

In data 07/04/2017 con nota di cui al prot. 5550/17 si sollecitava, ancora una volta, il riconoscimento del debito al fine di non gravare l'Ente di ulteriori oneri e spese.

In data 07/02/2019 con prot. 1944 l'ufficio P.M., a firma dello scrivente, ribadiva nuovamente la necessità e l'urgenza di adottare un atto ricognitivo del debito in Consiglio Comunale al fine di non gravare l'Ente di ulteriori costi.

Con prot. 7976 del 29/05/2019 veniva ricevuto ulteriore decreto ingiuntivo con formula esecutiva per la medesima fattispecie debitoria, con aggravio di ulteriori €. 745,50 di oneri e spese oltre il 15% per spese forfettarie.

In data 31/05/2019 l'ufficio di P.M. sempre a firma dello scrivente, tornava a sollecitare con forza l'adozione dell'atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di cui sopra, apportando le dovute modifiche agli importi e ribadendo l'estraneità della responsabilità degli uffici di P.M. relativamente al considerevole aumento della somma dovuta le cui cause sono sopra ampiamente argomentate.

Per tutto quanto sopra esposto, si torna a proporre al Consiglio Comunale di procedere senza ulteriore indugio al riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1°, lett. a) del D.Lgs. n.267/2000 del debito fuori bilancio di €. 8.677,45 di cui:

- €. 6.336,08 per sorte capitale;
- €. 2.159,61 per interessi moratori;
- €. 717,60 per spese legali;
- €. 181,76 per spese esenti.

Tutta la documentazione è depositata agli atti.

Trepuzzi, 31/10/2019



IL COMANDANTE
(Cap. Barrotta Dr. Giuseppe)